



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI RESANA

Via Vittorio Veneto, 22 - 31023 RESANA (TV)

tel. 0423/480264 - fax. 0423/718189 Codice Fiscale 81002130268 - C.Ministeriale TVIC81900R

e-mail: resanascuola@icresana.edu.it - tvic81900r@istruzione.it

PEC: tvic81900r@pec.istruzione.it

www.icresana.edu.it

Protocollo di sicurezza COVID-19

Premessa

Le indicazioni del presente documento, visto il Piano **per la ripartenza 2020/2021**, in relazione alla ripartenza delle attività didattiche in presenza, sono formulate nel rispetto della normativa vigente e tenendo conto dei diversi riferimenti documentali nazionali pubblicati, fermo restando le specificità proprie dell'I.C. Resana (TV)

Tale Protocollo è parte integrante, in allegato, del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.,

Parti dello stesso Protocollo potranno essere riprese in altri documenti scolastici, quali il *Regolamento d'istituto*, il *Regolamento di disciplina* e il *Patto educativo di corresponsabilità*.

Riferimenti normativi e documentali

Oltre al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che costituisce lo sfondo normativo integratore per ogni ambiente di lavoro, i principali riferimenti normativi e documentali sono i seguenti:

- DPCM 7/8/2020¹ e relativo allegato n. 12 (Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali);
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19, Ministero dell'Istruzione (MI), 6/8/2020;
- Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia, MI, 3/8/2020;
- *Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*, Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Ministero della Salute (MS), allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020, e successive precisazioni ed integrazioni (verbale n. 90 del 23/6/2020, verbale n. 94 del 7/7/2020 e verbale n. 100 del 10/8/2020) (in attesa comunque di ulteriori integrazioni e/o modifiche)
- la Circolare MS n. 5443 del 22/2/2020 e il documento ISS *Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi* del 13/7/2020, per quanto attiene alle operazioni di pulizia e disinfezione;
- il Decreto Legge 14/8/2020, n. 104 – *Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia* (in particolare l'art. 32, comma 4, relativamente al "lavoro agile");
- il Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77 – *Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*, art. 83, relativamente ai lavoratori fragili

- DLGS n° 81/2008 ed in particolare richiamo all'art. 20 del D.Lgs.81/2008 per il quale la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;
- il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;
Può infine risultare utile consultare anche i seguenti documenti prodotti e pubblicati dall'USR Veneto:
- Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da COVID-19 (27/5/2020);
- Piano per la ripartenza 2020/2021 – Manuale operativo (7/7/2020);
- Piano per la ripartenza 2020/2021 – Precisioni CTS e ulteriori layout (14/7/2020);
- Piano per la ripartenza 2020/2021 – FAQ (28/7/2020);

Condivisione e pubblicizzazione

Il Protocollo è strumento di informazione e obbligo di comportamenti nei confronti tanto del personale scolastico quanto dell'utenza (famiglie e allievi), oltre che per persone esterne all'Amministrazione scolastica.

Per la sua più ampia diffusione è pubblicato nell'home page del sito istituzionale

Il Protocollo rappresenta i comportamenti e le azioni prescrittive ed obbligatorie a cui attenersi ed è riferimento per eventuali sanzioni disciplinari da somministrare agli inadempienti nei modi e nelle procedure previste dalla normativa vigente specifica per i dipendenti e l'utenza dell'I.C. Resana (TV).

A tutti (alumni, personale interno, eventuali esterni) è fatto obbligo sia del rispetto delle norme contenute nel Protocollo, in prima persona, sia nel farle rispettare a chiunque sia presente all'interno dell'istituto e nelle sue pertinenze, dando tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico al fine di ricondurre, prontamente, qualsiasi inadempienza alle buone prassi, per la cura della salute pubblica e del contenimento del contagio.

In caso di assenza del Dirigente Scolastico ci si potrà rivolgere a:

I Collaboratore: Prof.ssa Santovito Giuseppina

RSPP: Ing. Battaglion Barbara

Referenti per il Covid: Prof.ssa Santovito Giuseppina, Bergamin Enzo (sostituto), Scognamiglio Teresa, De Grandis Alessandra (sostituto), Grandi Manuela, Crocetta Giovanni (sostituto)

DSGA: Dott.ssa Ferro Maria Domenica

Regole e principi generali

Le regole da applicare e richiamate dalla maggior parte di riferimenti normativi e documentali raccolti in premessa, sono:

- il distanziamento interpersonale;
- la necessità di evitare gli assembramenti;
- l'uso delle mascherine;
- l'igiene personale;
- l'aerazione frequente;
- la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica;
- i requisiti per poter accedere a scuola;
- la gestione dei casi positivi scoperti a scuola;
- la riduzione, per quanto possibile, delle occasioni di mescolamento tra le classi;
cui si accompagnano due importanti principi:
- il ruolo centrale dell'informazione e formazione;
- la responsabilità dei singoli e delle famiglie.

Elenco degli argomenti

- 1) Regole da rispettare prima di recarsi a scuola;
- 2) Modalità di entrata e uscita da scuola;
- 3) Regole da rispettare durante l'attività a scuola;
- 4) Gestione delle attività laboratoriali;
- 5) Gestione della palestra;
- 6) Lavaggio e disinfezione delle mani;
- 7) Procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti;
- 8) Mascherine, guanti e altri DPI;
- 9) Gestione degli spazi comuni, distributori automatici e servizi igienici;
- 10) Modalità di accesso di persone esterne alla scuola;
- 11) Sorveglianza sanitaria e medico competente;
- 12) Gestione delle emergenze (anche determinate da persone con sintomi COVID-19);
- 13) Informazione e formazione;
- 14) Commissione per l'applicazione del Protocollo.

1. Regole da rispettare prima di recarsi a scuola

La persona (lavoratore o allievo) ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se presenta tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C;

deve chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente (in caso di dubbio, la misurazione della temperatura va comunque fatta autonomamente, prima di partire da casa). Poiché la prima e principale misura di sicurezza anti-contagio che ogni istituto scolastico deve assicurarsi e venga rispettata consiste proprio nel fatto che **una persona che ha sintomi compatibili con il COVID-19 non venga a scuola:**

- a) ci fidiamo completamente del fatto che tutti rispettino la regola sopra riportata, e confidiamo nel senso di responsabilità;
 - b) Sarà compilata “una tantum” un’autodichiarazione che, per il personale scolastico, sarà di conoscenza del Protocollo in vigore a scuola e delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - c) Sarà compilata “una tantum” un’autodichiarazione che per i genitori degli allievi, sarà di conoscenza del solo Protocollo in vigore a scuola
- 1) Tale autodichiarazione sottolinea, altresì, di essere a conoscenza delle disposizioni del DPCM 7/8/2020, di non essere stato sottoposto negli ultimi 14 giorni alla misura della quarantena o dell’isolamento domiciliare, di non essere attualmente positivo al SARS-CoV-2 e di non essere stato in contatto con persone risultate positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni e di non avere né avere avuto nei precedenti 3 giorni di riapertura dell’istituto febbre superiore a 37,5 °C o altri sintomi da infezione respiratoria; di dichiarare tempestivamente qualsiasi condizione individuale di dubbio in merito “al contagio” tale da consentire al Dirigente Scolastico di porre subito in essere le azioni opportune per la tutela di tutta la comunità scolastica.
 - 2) Sarà possibile la misurazione a campione della temperatura corporea ad ogni accesso a scuola con strumenti quali i termoscanner o assimilabili, acquistati all’uopo.

2. Modalità di entrata e uscita da scuola

§ 1 -Gli Studenti

Gli studenti entreranno con la scansione e tramite gli ingressi già pubblicati nel Piano per la ripartenza e suoi allegati.:

Gli ingressi saranno precisamente indicati agli alunni dai docenti. Per gli alunni della scuola secondaria di I grado che entreranno da 4 ingressi distinti in 4 gruppi distinti sono previste delle casacche di riconoscimento del gruppo fornite dall’Amministrazione Comunale.

L’accesso in istituto è consentito tassativamente con la mascherina personale e rispettando un metro di distanziamento, come in tutti gli uffici pubblici.

Gli studenti dovranno evitare gruppi ed assembramenti nell’atrio e nel giardino esterno; il cancello sarà aperto negli orari indicati nel documento Piano per la ripartenza ed allegati.

Raggiungeranno le aule o i laboratori seguendo le indicazioni presenti in istituto.

§ 2 -Il personale

Docenti e personale ATA accederanno all’istituto secondo il proprio orario di servizio dall’ingresso principale, tassativamente **con la mascherina personale e rispettando un metro di distanziamento**

- I docenti della prima ora sono tenuti all’ingresso 5 (cinque) minuti prima del suono della prima campanella, potranno recarsi in Aula Docenti rispettando il contingente di presenza interno previsto, si richiede di liberare la stessa nel minor tempo possibile per favorire l’accesso a tutti i presenti ed il raggiungimento della propria aula entro l’ora di inizio della lezione previo accompagnamento della classe in aula.
- Il personale ATA accederà secondo la propria scansione oraria mantenendo la distanza interpersonale di un metro fino al badge e raggiungendo prontamente la propria postazione di lavoro. In particolare i Collaboratori scolastici dovranno recarsi al controllo degli ingressi per gli alunni secondo le indicazioni del Piano di lavoro Ata all’uopo predisposto, e negli orari successivi.

§ 3 -Le famiglie ed il personale esterno

- Le famiglie potranno accedere in istituto previo appuntamento in e-mail o telefonico. Per eventuali urgenze attenderanno il deflusso degli studenti prima dell’ingresso. Utilizzeranno l’ingresso principale.

È tassativo l’accesso con mascherina personale e compilazione dell’autocertificazione, onde evitare il diniego.

I fornitori dell’istituto sono distinti in due categorie:

I fornitori abituali potranno accedere all’istituto in qualsiasi orario non coincidente con l’ingresso e l’uscita degli alunni, dalle ore 7.30. Il fornitore abituale potrà rilasciare un’autocertificazione una tantum ed entrerà provvisto di mascherina personale.

I fornitori sporadici solo previo appuntamento, saranno tenuti all’autocertificazione all’ingresso ed entreranno provvisti di mascherina personale.

Per i fornitori è obbligatoria l’igienizzazione delle mani prima dell’ingresso.

I Collaboratori Scolastici presenti all'ingresso sono tenuti al controllo del rispetto del regolamento.

Altri esterni

Tutti gli esterni all'istituto, previo appuntamento, sono tenuti alle norme di comportamento pubbliche:

- Autodichiarazione;
- distanziamento interpersonale;
- uso della mascherina;
- disinfezione delle mani.

- Regole da rispettare durante l'attività a scuola

a) Personale scolastico.

Di seguito vengono proposti schematicamente le indicazioni comuni a tutto il personale e, successivamente, alcuni esempi di indicazioni specifiche, suddivise per ruolo.

1) Elementi comuni a tutto il personale:

- uso della mascherina chirurgica, salvo casi particolari, in situazioni statiche con distanziamento di almeno 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi;
- lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
- arieggiamento frequente dei locali;
- evitare le aggregazioni;
- evitare l'uso promiscuo di attrezzature.

Inoltre **tutti i dipendenti** devono comunicare al Dirigente Scolastico l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre $> 37,5$ °C) mentre sono a scuola, e devono segnalare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 il fatto di aver avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

2) Personale insegnante ed educativo:

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare, in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione dinamica;
- vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti;

3) Personale amministrativo:

- evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni.

4) Collaboratori Scolastici:

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.);
- vigilare, ai distributori, sul rispetto del distanziamento in situazioni statiche;
- vigilare che l'accesso ai servizi igienici sia in numero congruo agli stessi, che sia rispettata la fila ed il distanziamento all'esterno, per un'eventuale attesa, e che i servizi siano lasciati in "ordine";
- effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, attrezzature in palestra.

b) Allievi

- indossare la mascherina, salvo casi particolari, in situazioni statiche con distanziamento di almeno 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi (ad es. attività di laboratorio);
- non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche;
- lavaggio e disinfezione frequente delle mani.

Regole comportamentali da tenere in aula, in laboratorio/aula attrezzata, in palestra (in particolare rispetto alla presenza contemporanea di più classi), in ricreazione e durante gli spostamenti interni/esterni.

È vietato assembrarsi ai distributori ed ai servizi igienici per cui si indica una turnazione solo quando si è presenti in classe.

Eventuali comportamenti trasgressivi saranno sottoposti alle procedure disciplinari contemplati nel Regolamento di disciplina e nel patto di Corresponsabilità dell'Istituto.

Al termine delle lezioni sotto i banchi devono rimanere sgombri per favorire le pulizie. Le stesse regole sono applicate anche nei laboratori/aule attrezzate.

Per il personale

Nel caso in cui il personale utilizzi specifici indumenti da lavoro (camici, tute, grembiuli, ecc.), dopo l'uso questi devono essere conservati evitando qualunque forma di promiscuità e periodicamente lavati. Per contro, i capi d'abbigliamento (ad es. giacche, cappotti, sciarpe, cappelli, tute sportive, ecc.) e altri oggetti personali (ad es. zaini, borse, PC portatili, tablet, libri, ecc.), considerato quanto scritto nella circolare MS del 22/2/2020, possono essere gestiti come di consueto.

E' preferibile evitare di lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti.

Misure di prevenzione riguardanti lo svolgimento delle attività didattiche

1. Ciascuna aula didattica e ciascun laboratorio della scuola ha una capienza indicata e nota. Durante lo svolgimento delle attività didattiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici, e di almeno 2 metri nelle palestre.
2. Anche durante le attività didattiche che si svolgono in ambienti esterni alla scuola, tutti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico e a rispettare le misure di prevenzione previste nei regolamenti adottati nel luogo ospitante.
3. All'interno delle aule didattiche e dei laboratori della scuola sono individuate le aree didattiche entro cui sono posizionati la cattedra, la lavagna, il pc e gli altri strumenti didattici di uso comune, delimitata da una distanza minima di 2 metri dalla parete di fondo ai primi banchi, e il corretto posizionamento dei banchi è indicato da adesivi segnalatori posti sul pavimento. Sia l'insegnante disciplinare che l'eventuale insegnante di sostegno di norma svolgono la loro lezione all'interno dell'area didattica. Non è consentito all'insegnante prendere posto staticamente tra le studentesse e gli studenti.
4. Le studentesse e gli studenti possono togliere la mascherina durante la permanenza al proprio posto e solo in presenza dell'insegnante. Le studentesse e gli studenti possono togliere la mascherina anche durante le attività sportive in palestra le quali possono essere svolte solo in presenza degli insegnanti o degli istruttori sportivi incaricati, nel rispetto del distanziamento sociale.
6. Nel caso in cui una sola studentessa alla volta o un solo studente alla volta siano chiamati a raggiungere l'area didattica o abbiano ottenuto il permesso di uscire dall'aula o dal laboratorio, dovranno indossare la mascherina prima di lasciare il proprio posto. Durante il movimento per raggiungere l'area didattica o per uscire e rientrare in aula o in laboratorio, anche i compagni di classe della studentessa o dello studente, le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina. **Pertanto, è obbligatorio che la mascherina sia sempre tenuta a portata di mano.**
7. Nel caso in cui l'insegnante abbia la necessità di raggiungere una delle postazioni delle studentesse e degli studenti, le studentesse e gli studenti le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina.
8. Durante le attività didattiche in locali della scuola dove non sono presenti banchi e segnalatori di posizione, gli insegnanti, le studentesse e gli studenti sono comunque tenuti a rispettare il distanziamento fisico interpersonale.
9. Le aule e i laboratori devono essere frequentemente areati ad ogni cambio di ora per almeno 5 minuti e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario. Al termine della lezione, gli insegnanti o degli alunni incaricati sono incaricati di aprire le finestre e richiuderle una volta trascorso il tempo necessario.
10. Durante i tragitti a piedi per raggiungere palestre, teatri, sale convegni, biblioteche, musei e altri luoghi di interesse in cui svolgere attività didattiche specifiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto.
3. Gestione delle attività laboratoriali

La gestione dei laboratori e delle aule attrezzate, gli spazi disponibili, le macchine e attrezzature utilizzate e l'organizzazione delle attività didattiche prevede il coinvolgimento dei dipartimenti disciplinari, delle eventuali figure di coordinamento dei singoli laboratori. La presenza degli studenti è contingentata in subordine agli spazi ed alle postazioni utilizzabili.

È sempre vietato il lavoro in gruppo ravvicinato.

In ogni laboratorio sarà indicato il numero massimo di presenza di studenti.

4. Gestione della palestra

Premesso che sull'utilizzo delle palestre e dei relativi spogliatoi e servizi igienici è già puntualizzato nel **punto 3** (Regole da rispettare durante l'attività a scuola), questa sezione del Protocollo si focalizza opportunamente sull'uso promiscuo, quando società sportive, o altri soggetti cui l'Ente locale ne concede l'uso, lo frequentano in orario di chiusura della scuola (più frequentemente in orario tardo pomeridiano o serale).

L'uso promiscuo degli impianti sportivi, in condizioni normali ma ancor più durante l'attuale scenario pandemico, è regolamentato da un'apposita convenzione tra tutte le parti interessate:

- gli orari d'accesso all'impianto, che garantiscano di evitarne l'uso contemporaneo;
- l'utilizzo delle attrezzature fisse (canestri, reti da pallavolo, spalliere, quadri svedesi, ecc.);
- l'utilizzo dei materiali ginnici (palloni, palle mediche, manubri, materassini, ecc.);
- l'utilizzo di spogliatoi, servizi igienici e magazzini;
- i tempi, i modi e le competenze della pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti dell'impianto utilizzati;
- le modalità dell'eventuale stoccaggio di attrezzature e materiali in uso ad un unico soggetto proprietario;
- la gestione dei controlli periodici sulle attrezzature fisse, finalizzati a riscontare eventuali difetti o rotture che ne possono compromettere l'uso in sicurezza;
- la gestione dei presidi di primo soccorso e dell'eventuale defibrillatore.

Sarà presente un apposito registro, per monitorare l'uso dell'impianto, avere contezza dell'avvenuta pulizia e disinfezione prima dell'utilizzo da parte di un altro soggetto e per eventuali segnalazioni.

5. Misure igienico-sanitarie

Il presente Protocollo assume tutto quanto prescritto dal DPCM del 7 Agosto 2020

in particolare al presente paragrafo l'allegato 19 -**Misure igienico-sanitarie**

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

Si raccomanda la necessità di lavarsi e disinfettarsi le mani:

- prima di consumare pasti o spuntini;
- prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
- prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo;
- prima di accedere ai distributori automatici di bevande;

Si raccomanda di indossare i guanti monouso, nei casi in cui un'attività o una situazione specifica (anche personale, ad es. allergia ai saponi) ne preveda o ne consenta l'uso.

In istituto sarà presente un dispenser per l'igienizzazione delle mani negli spazi comuni, negli uffici, nei laboratori, nei servizi igienici, nelle aule. I collaboratori scolastici avranno il compito di riempirli sistematicamente.

6. Procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti

La pulizia (con i normali prodotti e mezzi in uso) deve riguardare:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (aule, laboratori/aule attrezzate, palestre e relativi spogliatoi, servizi igienici, ingressi, corridoi, scale, ecc.);
- i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavol, secondo le indicazioni dell'INAIL GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE del 28 Luglio 2020 -Istruzioni per l'uso

La disinfezione deve riguardare:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (con prodotti virucidi, ad es. ipoclorito di sodio allo 0,1 %);
- i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %);
- tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici, tastiere dei distributori automatici di bevande, tastiere dei timbratori, attrezzature e materiali da palestra, utensili da lavoro, e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %).
- Si utilizzeranno i disinfettanti a raggi UV-C in caso di turn over in laboratorio per una maggiore e celere disinfezione.

Al termine delle operazioni di disinfezione, per ottenere la massima efficacia è importante arieggiare gli ambienti.

La frequenza della disinfezione è giornaliera e comunque ad ogni turnazione delle classi, nelle aule, nei laboratori/aule attrezzate e nelle palestre e relativi spogliatoi, nonché nei servizi igienici e nei luoghi che vedono un elevato passaggio di persone.

Sarà istituito un registro delle attività di pulizia e disinfezione, che permette di tenere traccia del rispetto del cronoprogramma stabilito preventivamente.

Pulizia e sanificazione della scuola

1. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici assicurano la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.
2. Per gli ambienti scolastici dove hanno soggiornato casi confermati di COVID-19 si procede alla pulizia e alla sanificazione con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di sodio ipoclorito (candeggina) all'1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo (alcol etilico) al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.
3. Per la pulizia ordinaria delle grandi superfici è sufficiente utilizzare i comuni detersivi igienizzanti. Per le piccole superfici quali maniglie di porte e armadi, manici di attrezzature, arredi etc. e attrezzature quali tastiere, schermi touch e mouse è necessaria la pulizia e la disinfezione con adeguati detersivi con etanolo al 70%.
4. Le tastiere dei distributori automatici sono disinfettate prima dell'inizio delle lezioni, alla fine di ogni intervallo e alla fine delle lezioni. I telefoni e i citofoni ad uso comune sono disinfettati dallo stesso personale scolastico alla fine di ogni chiamata con i detersivi spray disponibili accanto alle postazioni.
5. Le tastiere e i mouse dei computer dei laboratori di informatica e degli altri computer ad uso didattico sono disinfettati alla fine di ogni lezione. Le tastiere e i mouse dei computer a disposizione degli insegnanti sono disinfettati solo al termine delle lezioni, ma vanno utilizzati con i guanti in lattice monouso.

Gli attrezzi delle palestre utilizzati sono disinfettati alla fine di ogni lezione a cura dei CS

6. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, bisogna assicurare la ventilazione degli ambienti. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.
 7. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi mascherine chirurgiche e guanti monouso. Dopo l'uso, tali dispositivi di protezione individuale (DPI) monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto utilizzando gli appositi contenitori.
7. Mascherine, guanti e altri DPI

Questa sezione è suddivisa in due parti, la prima indirizzata al personale scolastico e la seconda alle famiglie e agli allievi/studenti.

a) Personale scolastico

Per il personale scolastico si considerano i seguenti elementi:

- mascherina chirurgica fornita dalla scuola (obbligatoria in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico);
- ci è possibile abbassare la mascherina (ad es. in tutte le situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone);
- utilizzo delle visiere per tutto il personale docente ed Ata;
- indossare guanti in lattice monouso forniti dalla scuola (ad es. durante gli interventi di primo soccorso);
- Si rinvia ad altra sezione la procedura in caso di sintomatologia sospetta Covid in istituto.

b) Studenti

Per gli/le studenti si considerano i seguenti elementi:

- Gli studenti entrano a scuola con una mascherina propria;
- è possibile abbassare la mascherina (ad es. in tutte le situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone);
- la mascherina non è obbligatoria (ad es. allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina);
- La mascherina chirurgica va sostituita con altra tipologia (ad es. durante attività laboratoriali per le quali la valutazione dei rischi individua la necessità di indossare appositi DPI).

Inoltre è importante ricordare che:

- è vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente;
 - le visiere vanno disinfettate dal possessore;
 - mascherine e guanti dismessi vanno smaltiti secondo le modalità previste
8. Gestione degli spazi comuni, distributori automatici e servizi igienici
- a) l'utilizzo di spazi comuni (ad es. l'aula magna, la sala insegnanti, la biblioteca, ecc.)
 - non è vietato, ma è contingentato in relazione al numero di posti a sedere;³¹

- se non è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro e l'adeguata aerazione, è obbligatorio indossare la mascherina.
- b) riunioni in presenza, quando indispensabili, è necessario:
- che sia autorizzata dal Dirigente Scolastico;
 - che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere;
 - la riunione duri per un tempo limitato allo stretto necessario;
 - tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro (la mascherina può essere abbassata quando tutti i partecipanti alla riunione sono in situazione statica);
 - al termine dell'incontro deve esser garantito l'areggiamento prolungato dell'ambiente.

Per i Consigli di Classe il coordinatore o un docente responsabile garantirà il numero massimo di persone coinvolte, la durata della riunione, il controllo sul distanziamento tra le persone e l'aerazione finale dell'ambiente.

- c) l'utilizzo dei distributori automatici di bevande o snack, rispetto al quale è necessario:
- disinfezione quotidiana delle tastiere e delle altre parti passibili di essere toccate in modo promiscuo;
 - l'accesso contemporaneo ai distributori automatici è consentito solo nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro, e comunque vietato durante la pausa comune;
 - sarà stesa una linea segnalatrice, accompagnata da un cartello esplicativo sul distributore, con la scritta "oltrepassare uno alla volta".
- d) la gestione dei servizi igienici, richiede:
- un'adeguata aerazione, mantenendo, quando possibile, costantemente aperte le finestre;
 - una pulizia e disinfezione frequenti, non meno di due/tre volte al giorno e un numero maggiore di volte in relazione alla frequenza del loro utilizzo;
 - l'interdizione dell'uso degli asciugamani ad aria e l'impiego, in sostituzione, di salviette monouso.

Riunioni ed assemblee

1. Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento.
2. È comunque consigliato lo svolgimento di tali riunioni in videoconferenza.
3. Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospese le assemblee dei genitori in presenza.

9. Modalità di accesso di persone esterne alla scuola

Le regole per l'accesso a scuola di diverse categorie di persone esterne, quali fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, personale di associazioni o cooperative, OSS, formatori, corsisti, stagisti, tirocinanti o semplici ospiti.

Rispetto all'accesso di persone esterne a scuola:

- Si privilegia di norma il ricorso alle comunicazioni a distanza, anche in modalità telematica;
- Si limita l'accesso ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- Si compila un modulo di registrazione (tranne le persone che hanno una presenza che si può definire continuativa o frequente all'interno della sede scolastica, per le quali si sceglierà una delle modalità indicate al [punto 1](#) - Regole da rispettare prima di recarsi a scuola);
- Si deve utilizzare una mascherina di propria dotazione;
- E' obbligatorio lavarsi e disinfettarsi periodicamente le mani (per le persone che hanno una presenza continuativa o frequente all'interno della sede scolastica);
- E' obbligatorio mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- Bisogna rimanere all'interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

Allo stato attuale della diffusione pandemica, è caldamente sconsigliato organizzare attività che prevedano il mescolamento di allievi afferenti a classi diverse.

In relazione alla frequenza e/o alla durata della presenza di una persona esterna a scuola, è fatto obbligo di sottoscrizione di aver letto il presente regolamento.

10. Sorveglianza sanitaria e medico competente

Nella tabella seguente sono sinteticamente riportate le regole generali e specifiche (per l'attuale situazione pandemica) della sorveglianza sanitaria:

Tipologia lavoratore	Medico Competente	Effettua le visite	Rif. normativo
Lavoratori della scuola soggetti a sorveglianza sanitaria	Visite mediche periodiche	MC scolastico	D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera b
	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro dopo assenza per motivi di salute superiore a 60 giorni continuativi		D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera c
	Visite su richiesta dei lavoratori		D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
Tutti i lavoratori della scuola	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro per lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia		D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
	Visite mediche su richiesta del lavoratore che versa in condizioni di fragilità	Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77, art. 83, comma 1	
Tutti i lavoratori della scuola		<ul style="list-style-type: none"> ▪ MC nominato ad hoc per il periodo emergenziale (per ora fino al 24/09/2020) ▪ INAIL territoriale 	Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77, art. 83, comma 2

- sono garantite tutte le visite mediche previste per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;
- prima del rientro di un lavoratore positivo al COVID-19 è necessaria la visita medica (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria), oltre alla comunicazione preventiva avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territorialmente competente;
- sono garantite le visite mediche su richiesta del lavoratore che pensa di essere in condizioni di fragilità (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria).

E' il caso di precisare inoltre che, nello svolgimento di incontri o riunioni che prevedano la presenza del MC, verrà privilegiata la modalità di collegamento da remoto, ritenuta valida anche per la partecipazione alla riunione periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs. 81/2008

Rispetto alla gestione del personale in condizioni di fragilità, si attendono indicazioni di cosa fare successivamente, visto il Protocollo d'intesa MI-OO.SS. Del 6/8/2020, dove si afferma (pag. 12) che "le parti convengono sulla necessità di procedere all'approfondimento del fenomeno relativo al personale in condizioni di fragilità, al fine di individuare eventuali modalità e procedure di carattere nazionale oggetto di confronto con le OO.SS., nell'ambito dell'*accomodamento ragionevole* previsto dal Protocollo Nazionale di Sicurezza del 24 aprile 2020".

Per quanto concerne gli allievi in situazioni di fragilità, a seguito di richiesta della famiglia in forma scritta e debitamente documentata, le specifiche situazioni degli allievi in condizioni di fragilità, perché esposti a un rischio

potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territorialmente competente ed il Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale.

11. Gestione delle emergenze (anche determinate da persone con sintomi COVID-19)

L'attuale situazione emergenziale ed il rischio che una persona accusi sintomi compatibili con il COVID-19 durante la sua permanenza a scuola si riprendono in questa sezione nel Protocollo, considerando i tre ambiti tipici dell'emergenza, il primo soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione.

a) Primo soccorso

- l'incaricato non deve effettuare la manovra "Guardare-Ascoltare- Sentire" (GAS);
- nel caso sia necessaria la rianimazione, l'incaricato deve effettuare le compressioni toraciche, ma non la ventilazione;
- prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola e guanti in lattice monouso (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina);
- per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore è preferibile utilizzare sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (come ad es. i termoscanner);
- non utilizzare l'eventuale locale infermeria come ambiente in cui isolare temporaneamente una persona che accusa sintomi compatibili con il COVID-19.

Gestione dei seguenti scenari:

- allievo che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico (2.1.1, pag.10);
- operatore scolastico che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico (2.1.3, pag. 11).
- collocazione dell'ambiente individuato per l'accoglienza e l'isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con il COVID-19 (sufficientemente ampio, per contenere anche più persone contemporaneamente, opportunamente distanziate ancorché munite di mascherina chirurgica, arredato al minimo possibile, per velocizzare le operazioni di disinfezione una volta svuotato, e ben arieggiato)

Gestione delle persone sintomatiche all'interno dell'Istituto

1. Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre o altri sintomi che suggeriscano una diagnosi di COVID-19, la persona interessata deve darne notizia al Dirigente scolastico o a uno dei suoi collaboratori, deve essere immediatamente accompagnata all'interno nell'ambiente appositamente individuato per l'emergenza e si deve provvedere al suo immediato rientro al proprio domicilio. Nel caso i sintomi riguardino una studentessa o uno studente, il personale incaricato alla sua vigilanza deve mantenere una distanza minima di 2 metri.
2. Nel caso i sintomi riguardino una studentessa o uno studente, la Scuola convoca a tale scopo un genitore o una persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale. Inoltre, la Scuola avverte le autorità sanitarie competenti o i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.
3. Per i casi confermati, le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure di quarantena da adottare, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale previsto dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda).
4. La presenza di un caso confermato determinerà anche l'attivazione da parte della Scuola, nella persona individuata come referente, di un monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

Si ricorda infine che, nel caso di presenza a scuola di una persona con sospetto o conferma di contagio da COVID-19, la pulizia e la disinfezione devono essere effettuate secondo quanto indicato nella Circolare MS del 22/02/2020 citata in premessa e i rifiuti prodotti da tali attività, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto, categoria B (UN 3291).

b) Antincendio

Nell'ambito della prevenzione incendi, fino al termine dell'emergenza (per ora fino al 15/10/2020), possono essere effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno, previsti dal Piano antincendio della scuola.

c) Evacuazione

Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la

distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

Si ricorda inoltre che il personale scolastico addetto alle emergenze può svolgere regolarmente il proprio ruolo, anche nel caso in cui non abbia assolto agli obblighi di aggiornamento periodico previsti dalla normativa vigente (ad es. incaricati di PS e addetti antincendio, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 43 – 46).

Informazione e formazione⁴⁷ Essa comprendere la trattazione di quattro ambiti distinti:

- informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36);
- comunicazione;
- formazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37);
- cartellonistica e segnaletica.

Questi quattro ambiti vengono di seguito schematicamente trattati.

- 1) Informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36)
 - a) Contenuti: regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo.
 - b) Destinatari:
 - personale docente e ATA (anche con un intervento di formazione);
 - personale di associazioni o cooperative, OSS, corsisti, stagisti e tirocinanti.
 - c) Modalità:
 - trasmissione orale (ad es. l'insegnante nei confronti dei propri studenti, durata: 30 minuti);
 - firma per presa visione della pubblicazione sull'home page del sito istituzionale o diniego all'accesso in istituto.

Essendo un obbligo in capo al Dirigente Scolastico, l'avvenuta informazione deve essere registrata e verbalizzata.

Contenuti:

- regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo;
- testo completo del Protocollo ufficiale.

Destinatari:

- genitori e altri famigliari;
- allievi;
- fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, formatori e ospiti.

Modalità:

- trasmissione orale;
- l'insegnante nei confronti dei propri allievi, durata: 1 - 2 ore);
- documenti scritti (brochure, pieghevoli, pubblicazione sul sito della scuola).

Non essendo un obbligo normato, non è indispensabile tenere traccia dell'avvenuta comunicazione.

- 2) Formazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37)
 - a) Contenuti:
 - nozioni base sul virus SARS-CoV-2, sulla malattia COVID-19 e sul concetto di "contatto stretto";
 - obiettivi generali del Protocollo (perché un Protocollo, chi contribuisce alla sua definizione, ecc.);
 - regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo (per il personale scolastico, per le famiglie e gli allievi);
 - spiegazioni in ordine ai principali concetti cardine contenuti nel Protocollo (ad es. perché il distanziamento fisico, l'uso della mascherina, la disinfezione, l'aerazione, ecc.);
 - caratteristiche delle mascherine e modalità operative per il loro utilizzo;
 - focus sulla sorveglianza sanitaria e i lavoratori/allievi fragili;
 - focus sulla gestione dei casi sintomatici a scuola;
 - ruolo e funzioni del Referente scolastico per il COVID-19;
 - trasferire i contenuti del Protocollo agli allievi (solo per il personale docente).
 - b) Destinatari:
 - personale docente e ATA;
 - c) Modalità per il personale docente e ATA:
 - incontro in presenza, a cura dell'RSPP scolastico o di un formatore qualificato (durata: 2 ore);
 - formazione a distanza (modalità telematica) a cura dell'RSPP scolastico o di un formatore qualificato (durata: 2 ore).

Per il personale docente e ATA, essendo un obbligo in capo al Dirigente Scolastico, l'avvenuta formazione deve essere registrata e verbalizzata. L'incontro o la FAD possono costituire aggiornamento della formazione specifica dei lavoratori (anche in modalità seminariale) ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37, comma 2 e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.

3) Cartellonistica e segnaletica

- I cartelli recanti norme comportamentali generali e specifiche desunte dal Protocollo, posti in prossimità delle porte d'accesso e nei luoghi di maggior transito;
- il decalogo delle regole di prevenzione fornite dal MS, posti in più punti di ogni sede scolastica;
- il manifesto del MS sulle corrette modalità di lavaggio delle mani;
- i pittogrammi per ricordare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro;
- la segnaletica orizzontale messa in opera per regolamentare gli spostamenti interni agli edifici.

Per la tempistica dell'informazione e della formazione in presenza:

- formazione del personale docente e ATA – entro la prima settimana di ottobre;

La scuola fornisce alle ditte appaltatrici una completa informativa dei contenuti del Protocollo e vigila affinché i lavoratori delle medesime ditte ne rispettino integralmente le disposizioni.

12. Commissione per l'applicazione del Protocollo

Comitato Covid composto da: (in via di definizione)

-

- Il presente Protocollo di sicurezza COVID-19 resterà in vigore e sarà aggiornato/modificato secondo le indicazioni del CTS, dei Ministeri della Sanità e dell'Istruzione, le indicazioni normative, durante tutto il periodo della pandemia.

Altre definizioni:

Gestione dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti fragili

1. Per lavoratori fragili si intendono i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. L'individuazione del lavoratore fragile è effettuata dal medico competente su richiesta dello stesso lavoratore.

Aspettiamo indicazioni dal MI su come gestire i lavoratori fragili e su come essi possano eventualmente garantire la prestazione lavorativa.

2. Per studentesse e studenti fragili si intendono le studentesse e gli studenti esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Si rimanda invece al documento USR Veneto Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da COVID-19 del 27/5/2020 per:

- problematiche connesse alla presenza di cantieri aperti a scuola – pag. 9;
- impianti di riscaldamento o rinfrescamento aeraulici – pag. 10.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Stefano Marconato)
(documento firmato digitalmente)
